



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile Servizio : TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

N. 174 del 04/07/2025

Responsabile del Servizio : Geom. Luigi TANGARI

OGGETTO :

DECISIONE DI CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023. PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1. LETT.C) D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO”. CUP: F95E24000210004.

- DATO ATTO che con deliberazione n. 66 del 18.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 67 del 18.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 1 del 08.01.2025 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2025/2027;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità, approvato con delibera C.C. n.35/2016 e s.m.i.;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell’ambito di questo Ente con i poteri di assumere gli atti di gestione;
- VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.C. n. 117 del 06/12/2010 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

ADOTTA

La seguente determinazione.

OGGETTO : DECISIONE DI CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023. PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1. LETT.C) D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO". CUP: F95E24000210004.

VISTI:

- il Testo Unico n. 267/2000, il quale attribuisce ai dirigenti i poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali, specificando ai commi 2 e 3 le relative funzioni;
- l'art. 103 c. 2 dello stesso Testo Unico, il quale, prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le suddette funzioni possono essere attribuite, a seguito di provvedimento del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- Il provvedimento del Sindaco n. 13 del 24.06.2024 con cui è stata conferita allo scrivente la direzione del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo, nel cui ambito è inserito l'ufficio;

RICHIAMATA la precedente determinazione del RST n. 186 del 16/10/2019, ad oggetto: "INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E SERVIZI CONNESSI, IN ECONOMIA, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO - REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA – CENTRO POLIFUNZIONALE", all'arch. Daniele AUTINO, con studio in Via Hotel des Monnaies, 32 – Aosta (AO);

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica, pervenuto in data 04/02/2020 prot. 1358, redatto ai sensi dell'art. 23, c. 6, del Dlgs. n. 50/2016 dallo studio soprarichiamato, ed approvato con delibera di G.C. n. 17 del 07/02/2020, comportante una spesa totale di Euro 894.930,00;

DATO ATTO che:

- il 1° Lotto risulta ultimato come da Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Progettista e Direttore dei Lavori, CRE approvato con precedente determinazione del RST n. 255 del 19.10.2022;
- i lavori relativi al 2° Lotto, aggiudicati con propria precedente determinazione n. 200 del 14.07.2023 all'Impresa SAP Srl, risulta ultimati;
- i lavori relativi al 3° Lotto, aggiudicati con propria precedente determinazione n. 184 del 19.06.2024 ad oggetto: "Presa atto verbale unico di gara e aggiudicazione disposta con determinazione n. 13 del 05.06.2024 a firma Responsabile CUC, all'Impresa IVIES SPA, risultano in corso di esecuzione;
- ai sensi dell'art. 37 del «codice dei contratti» Dlgs. n. 36/2023, la Realizzazione del centro polifunzionale - 4° LOTTO, è stata prevista nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 - annualità 2025, e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 in data 18.12.2024;

ACQUISITO il parere di competenza della Soprintendenza Archeologia del Piemonte prot. n. 3706-P del 27.02.2023, con il quale esprimeva parere Favorevole condizionato;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 6AP del 27.02.2023, rilasciata dal Comune di Pavone Canavese;

VISTA la propria Determinazione n. 298 del 25.10.2024 con la quale, la redazione del progetto, sino al livello esecutivo, dell'intervento in parola è stata affidata all'arch. Nicoletta GALLINA, con studio in Via A. Gramsci 2 – Aosta (AO), alla quale è stato attribuito il seguente CIG: [B3E7823299];

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 134 del 06.11.2024 ad oggetto: LAVORI DI COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO. CUP: F95E24000210004. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE), esecutiva ai sensi di legge, comportante una spesa di progetto di Euro 280.000,00, con la quale si provvedeva a nominare quale RUP il geom. TANGARI Luigi per tutte le fasi dell'appalto;

VISTA la propria precedente determinazione n. 367 del 17.12.2024 con la quale è stato conferito l'incarico per la direzione dei lavori, il coordinamento sicurezza in fase esecutiva, la contabilità finale e CRE, dell'intervento di cui all'oggetto, all'arch. Daniele AUTINO, con studio in via Hotel des Monnaies 32 – Aosta (AO), alla quale è stato attribuito il seguente CIG: [B4D2455876];

DATO ATTO che in 02.12.2024 al prot. nn. 16911 e successiva integrazione del 18.12.2024, l'Arch. Nicoletta GALLINA ha prodotto gli elaborati tecnici del progetto esecutivo relativo ai lavori di: COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO, costituito dai seguenti elaborati:

Elenco tavole grafiche:

R_1	Inquadramento urbanistico;
R_2	Planimetria di rilievo;
R_4	Foto dello stato di fatto;
A_0	Planimetria generale _ progetto;
A_1	Pianta generale _ progetto;
A_2	Prospetti generali _ progetto;
A_3	Pianta del piano terra _ progetto;
A_4	Pianta del piano primo _ progetto;
A_5	Sezioni _ progetto;
A_6	Dettagli _ progetto;
S_1	Planimetria di cantiere;

Elenco documenti:

RG	Relazione generale;
RT	Relazione Tecnica;
RS	Relazione Sostenibilità;
R_CAM	Relazione Criteri Ambientali Minimi;
CME	Computo Metrico Estimativo;
EP	Elenco Prezzi;
QIM	Quadro Incidenza Manodopera;
QE	Quadro economico;
PM	Piano di manutenzione dell'opera;
PSC	Piano di sicurezza e coordinamento;
CP	Crono-programma dei lavori;
FO	Fascicolo dell'opera;
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto;
CG	Capitolato Generale;
SC	Schema di Contratto;

il cui Quadro Economico prevede una spesa complessiva di Euro **280.000,00**;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 368 del 17.12.2024 di approvazione del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, controfirmato dal RST/RUP e dal tecnico progettista Arch. GALLINA Nicoletta (documento agli atti di archivio);

RICHIAMATO il "Verbale di Attestazione sullo Stato dei Luoghi", a firma dell'Arch. AUTINO Daniele, datato 17.12.2024 trasmesso in pari data e registrato al prot. n. 17598 (documento agli atti di archivio);

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 18.12.2024 con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di Euro 280.000,00, così articolato: Euro 217.152,74 per lavori a corpo, Euro 5.847,26 per oneri della sicurezza ed Euro 57.000,00 quali somme a disposizione della stazione appaltante;

ACCERTATO che In data 31 dicembre 2024 è stato pubblicato il decreto "correttivo" del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024) recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

RICHIAMATA, a tal proposito, la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 18.06.2025 ad oggetto: "LAVORI DI COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO. CUP: F95E24000210004. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PRECEDENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER ADEGUAMENTI NORMATIVI", la quale non ha comportato alcuna variazione del Q.E. complessivo di Progetto, come di seguito indicato:

	LAVORI E SICUREZZA		
A1	IMPORTO MATERIALE	Euro	158.629,42
	TOTALE LAVORI (soggetti a ribasso)	Euro	158.629,42
A2	IMPORTO COSTA MANODOPERA (non soggetto a ribasso d'asta)	Euro	58.523,32
A3	IMPORTO SICUREZZA (non soggetto a ribasso d'asta)	Euro	5.847,26
	TOTALE (non soggetto a ribasso)	Euro	64.370,58
A	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A BASE D'ASTA	Euro	223.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER		
B1	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, conferenze dei servizi, conferenze dei servizi, contabilità dei lavori e assicurazione dei dipendenti e certificato di regolare esecuzione	Euro	22.229,80
B2	Spese per collaudi specialistici e APE	Euro	3.000,00
	Totale spese tecniche e specialistiche, DL, Collaudo	Euro	25.229,80
B3	Imprevisti	Euro	2.750,00
	Totale spese per imprevisti	Euro	2.750,00
B4	Iva ed eventuali altre imposte sulle lavorazioni A), B3) aliquota al 10% ai sensi risoluzione n. 157/E del 12.10.2001 dell'Agenzia delle Entrate e DL n. 38/2011	Euro	22.575,00
B5	Contributo previdenziale 4% su spese tecniche B1), e 5% su spese B2)	Euro	1.039,19
B6	Iva 22% sulle spese tecniche voci: B2) e parte 5% B5) su Euro 3.150,00	Euro	693,00
B7	Incentivo (2%) art. 45 Dlgs. 36/2023 (RUP) su A)	Euro	4.460,00
	Totale spese IVA, contributi previdenziali, incentivi RUP	Euro	28.797,19
B8	Contributo da versare all'ANAC in Attuazione alla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023- anno 2024	Euro	250,00
B9	Arrotondamento	Euro	3,01
	SOMMANO B)	Euro	57.000,00
	TOTALE INTERVENTO	Euro	280.000,00

RICHIAMATI i seguenti articoli del Dlgs. n. 36/2023:

- 27, sui principi di trasparenza;
- 49, c. 1, 57 e 16 riguardante i principi per l'affidamento dei lavori;
- 17 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- 62, c. 1 e 6, in merito alle disposizioni ad operare direttamente quale stazione appaltante per lavori di importo pari o inferiori a Euro 500.000,00=;

DATO ATTO che, la spesa relativa all'opera in oggetto, ammontante complessivamente a Euro 280.000,00 comprendente le somme per spese tecniche generali e servizi connessi, IVA e spese varie, troveranno copertura al Cod 01.06.2.202 (Cap. 3613/PEG "CENTRO POLIFUNZIONALE IV° LOTTO"), del bilancio di previsione 2025/2027, gestione competenza, finanziata da FPV in Conto Capitale;

VISTI gli articoli 37 del Dlgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pavone Canavese approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 24.01.2024 – "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", entrambi visionabili all'indirizzo: <https://www.comune.pavone.to.it/it-it/home> .

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del Dlgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RICHIAMATI:

- l'art. 17 del Dlgs. n. 36/2023 che al comma 1 recita “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 192 del Dlgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicando:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 25, commi 2 e 3, del Dlgs. 36/2023 in cui è previsto che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici e le stazioni appaltanti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da centrali di committenza;
- l'art. 62 comma, 5, lett. e), del Dlgs. 36/2023 il quale recita che le stazioni appaltanti qualificate possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del Codice Contratti questo Comune ha adottato il [programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi](#), nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili ed approvato l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- l'intervento per il quale si procede, il cui CUP indicato in oggetto, è stato previsto nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici – prima annualità di cui all'art. 37 del Dlgs. 36/2023, con il seguente identificato CUI: **L01700790015202400002**;
- le prestazioni di cui all'oggetto **non** possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per le seguenti considerazioni:
 - in via generale, occorre rilevare che le procedure specifiche previste dalle direttive comunitarie si applicano soltanto ai contratti il cui valore supera la soglia prevista espressamente nelle direttive stesse (Corte di Giustizia, ordinanza 3 dicembre 2001, causa C-59/00, Vestergaard). Pertanto, in via di massima, gli Stati non sono obbligati a rispettare le disposizioni contenute nelle direttive per gli appalti il cui valore non raggiunga la soglia fissata da queste ultime (v., in tal senso, Corte di Giustizia, sentenza 21 febbraio 2008, causa C-412/04, punto 65);
 - L'affidamento può esser considerato di interesse transfrontaliero quando risulta di rilevanza per operatori di più Paesi. Tale concetto viene definito dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con Comunicazione 2006/C 179102, ma non dalla normativa italiana, la suddetta Comunicazione infatti, riguarda il diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti e non, o solo parzialmente, disciplinate dalle direttive “appalti pubblici”, nonché con numerose sentenze (sentenze del 15 maggio 2008 SECAP e Santorso, C-147/06 e C-148106, EU:C2008:277 punti 20 e 21; 11/12/2014 C-113/13,

EU:C:2014:2440, punti 45 e 46; 18/12/2014, C-470/13, EU:C:2014:269 punto 32; 16/04/2015, C-278/14, EU:C:2015:228 punto 16);

- La Commissione UE ha evidenziato che l'interesse transfrontaliero deve risultare, in maniera netta, da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in oggetto, quali a titolo esemplificativo:
 - Esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri;
 - Consistenza dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie. Il valore stimato dei lavori a base di gara non risulta rilevante e ampiamente al di sotto della soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023;
 - Presenza di frontiere che attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi;
 - Luogo di esecuzione dei lavori non in prossimità di zona di confine di Stato;
 - Caratteristiche specifiche di lavorazioni e materiali utilizzati;
 - Caratteristiche tecniche dell'appalto ed in particolare la prestazione richiesta non richiede competenze particolari che possono essere facilmente reperite solo all'estero;
- La Giurisprudenza Italiana, per valutare la presenza di un interesse transfrontaliero, ha richiamato i criteri elaborati dalla Commissione Europea, a tal proposito infatti, la sentenza del Tar Lombardia n.165 del 4 Marzo 2024 ha precisato che rispetto ai criteri di cui sopra, quello della consistenza economica dell'appalto, è senza dubbio, non solo il criterio principale, ma anche il parametro in base al quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi presenti nella fattispecie. L'elemento economico, ponendo il contratto al di sotto o al di sopra della soglia di rilevanza europea, rappresenta l'unico indice a cui il legislatore affida la presunta esistenza dell'interesse transfrontaliero e la conseguente integrale applicazione delle direttive comunitarie allo scopo di tutelare la concorrenza e il mercato; cioè per garantire a tutti gli operatori stabiliti nel territorio dell'unione Europea, le medesime possibilità di accesso alle procedure di evidenza pubblica bandite all'interno degli Stati Membri;
- trattasi di un lotto di completamento il cui importo totale è pari a Euro 280.000,00 di cui Euro 223.000,00 per lavori a base d'asta;
- il valore stimato dei lavori a base di gara non risulta rilevante e ampiamente al di sotto della soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del Dlgs. 36/2023;
- l'esecuzione del presente appalto non prevede lavorazioni tecnicamente rilevanti trattandosi di lavori edili inquadrabili nella categoria prevalente **OG1_cl. I°** e non ricadono in categorie con necessità di qualificazioni specifiche o specialistiche;
- l'ubicazione dei lavori, trattandosi di esecuzioni in lotti di finanziamento, non risulta luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, anche in considerazione della struttura e organizzazione del cantiere;
- che, relativamente alle procedure di gara avviata per la realizzazione dei precedenti lotti funzionali, non sono state presentate istanze di interesse/partecipazioni da parte di operatori ubicati in altri Stati membri;

APPURATO:

- che l'art. 50 del Dlgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;**
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
- che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle

procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

RITENUTO, pertanto, che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma "Acquisti Telematici" in dotazione Centrale Unica di Committenza del Comune di Lombardore, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'oggetto rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'ANAC ed è contraddistinto da CIG acquisito in sede di invio tramite la sopra richiamata piattaforma telematica;

DATO ATTO che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, finalizzato all'affidamento dei lavori di **"COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO"**, occorre indire una gara mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Dlgs. 36/2023, con l'utilizzo della piattaforma telematica certificata in dotazione della **C.U.C.** con sede nel Comune di Lombardore, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

RITENUTO, stabilire che:

- è necessario procedere all'avvio delle procedure di scelta del contraente a cui affidare i lavori, mediante l'attivazione della procedura più idonea a conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori, gli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4 e 225, comma 9, Dlgs. n. 36/2023 sarà posto a base di gara il progetto esecutivo approvato con DGC n. 161/2024 e successivo aggiornato per adeguamenti normativi approvato con DGC n. 76 del 18.06.2025 (adeguamenti normativi);
- che ai sensi dell'art. 100, comma 4 del Codice e dell'allegato II.12 – art. 2, comma 4, le lavorazioni ricadono nella categoria prevalente **OG1_cl. I°** - Edifici civili e industriali, per l'importo di Euro **223.000,00** (di cui Euro 58.523,32 quali costi della manodopera ed Euro 5.847,26 quali oneri per la sicurezza, **non soggetti a ribasso d'asta**);
- che, l'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 testualmente recita: "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 del Codice. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";
- per l'affidamento del presente lavoro sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), Dlgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra Euro 150.000,00 ed Euro 1.000.000,00;
- il criterio di aggiudicazione è quello del **prezzo più basso** ai sensi degli artt. 50, comma 4, del Dlgs. n. 36/2023;
- si procederà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica certificata - <https://associazioneconsortile.acquistitelematici.it> - in dotazione alla C.U.C. con sede nel Comune di Lombardore, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati dall'elenco in deposito alla Stazione Appaltante*, idonei all'esecuzione di lavori edili ricadenti nella categoria prevalente **"OG1_cl. I°"**, categoria oggetto del presente appalto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del Codice;
- ai sensi dell'art. 11, co. 2 E 2bis, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) l'operatore economico in sede di esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, identificabili al seguente codice ATECO: **41.20.00**, applicherà il seguente CCNL (individuato, in base alla classificazione dei contratti e degli accordi collettivi presenti all'interno dell'Archivio nazionale dei contratti di lavoro - CNEL): **F018 – EDILI P.M.I.**, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- la durata complessiva dell'appalto in oggetto è di 200 giorni, così come indicato nell'art. 2.7 del C.S.A.;

- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- per il calcolo della soglia di anomalia si individua il **METODO A** di cui all'Allegato II.2 del Dlgs. n. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, comma 10, del Dlgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Dlgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste ai partecipanti garanzie provvisorie di cui all'art. 106. Comma 1 del Codice;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Dlgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola in misura pari al 5% dell'importo del contratto;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Dlgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, **non** si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RITENUTO, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione **SOA** in corso di validità per la categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

DATO ATTO che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale – settore OO.PP, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023 così come modificato dal D.Lgs. 209/2024, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 49,99% dell'importo della categoria prevalente e del 100% delle categorie scorporabili (**se presenti**), a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, alla luce della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;

- è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023, tenuto conto tuttavia, dell'impossibilità di ricorrere all'avvalimento c.d. a cascata, in analogia a quanto sopra stabilito in tema di subappalto. In altri termini, l'impresa ausiliaria non potrà avvalersi a sua volta di altra impresa ausiliaria;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà alla suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;
- sono ammesse eventuali modifiche, nonché varianti, in corso di esecuzione nei casi contemplati dall'art. 120, commi 1 e 2 e relativi allegati (II.14 – II.16) del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

VISTO il Decreto n. 3217/2024 del 30 dicembre 2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

DATO ATTO che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, in conformità all'art. 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto, si è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni maschili necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE 2.0 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) sul portale secondo quanto stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

DATO ATTO che, per la procedura di affidamento dell'appalto dei lavori in parola, si ricorrerà ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore così come previsto dall'art. 62, comma 6, lett. a) del Dlgs. n. 36/2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 24.04.2024 con la quale il Comune di Pavone Canavese ha aderito alla Centrale Unica di Committenza tra il Comune di Lombardore e gli enti precedentemente individuati, di cui il Comune capo convenzione risulta essere Lombardore per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- *è possibile procedere all'appalto dei lavori di cui trattasi ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Lombardore, Feletto, Foglizzo, Lusigliè, San Ponso, Mathi, Busano, Grosso Canavese, Borgofranco d'Ivrea, Strambino, Fiorano Canavese, CISS 38, Agliè, San Raffaele Cimena, Romano Canavese, Banchette, Bosconero, Candia Canavese, Front, Barbania, Rivarossa, Unione Collinare Canavesana, Colletterto Giacosa, Salerano, Loranze, Samone, Pavone Canavese, Vauda Canavese, Traversella, Lessolo, Rueglio, Vestignè, San Giusto Canavese, Baldissero Canavese, Caravino, Cisa, Mercenasco, Brosso, Montanaro;*
- *con Deliberazione di C.C. sopra richiamata il Comune di Pavone Canavese ha aderito alla Convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni anzidetti;*
- *la Centrale Unica di Committenza è costituita presso il Comune di Lombardore che ne è il Comune capofila ed opera attraverso i suoi uffici ai fini della gestione della fase di aggiudicazione delle procedure di affidamento;*
- *il progetto esecutivo è costituito dagli elaborati di seguito indicati:*

Elenco tavole grafiche:

- R_1 Inquadramento urbanistico;
- R_2 Planimetria di rilievo;
- R_4 Foto dello stato di fatto;
- A_0 Planimetria generale _ progetto;
- A_1 Pianta generale _ progetto;
- A_2 Prospetti generali _ progetto;
- A_3 Pianta del piano terra _ progetto;
- A_4 Pianta del piano primo _ progetto;
- A_5 Sezioni _ progetto;
- A_6 Dettagli _ progetto;
- S_1 Planimetria di cantiere;

Elenco documenti:

- RG Relazione generale;

RT	Relazione Tecnica;
RS	Relazione Sostenibilità;
R_CAM	Relazione Criteri Ambientali Minimi;
CME	Computo Metrico Estimativo;
EP	Elenco Prezzi;
QIM	Quadro Incidenza Manodopera;
QE	Quadro economico;
PM	Piano di manutenzione dell'opera;
PSC	Piano di sicurezza e coordinamento;
CP	Crono-programma dei lavori;
FO	Fascicolo dell'opera;
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto-Agg.to al D.Lgs. 209/2024;
CG	Capitolato Generale;
SC	Schema di Contratto;

VISTO che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 36/2023, è Luigi Tangari, il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e, che lo stesso, dichiara di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6 bis della L. 241/90;
- il Responsabile della C.U.C., per le procedure di gara, è la geom. Luciana MELLANO;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 183, del Dlgs. 267/00 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

RITENUTO di individuare, quale modalità di gara la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del Dlgs. N. 36/2023, mediante piattaforma telematica certificata in dotazione alla Centrale Unica di Committenza del Comune di Lombardore, con l'applicazione del criterio del **prezzo più basso**, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO, inoltre:

- di approvare i documenti per l'appalto di cui trattasi;
- di rendere pubblici i nominativi delle ditte invitate **solo** a seguito dell'espletamento della gara per ragioni di correttezza del procedimento;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20.12.2022 (pubblicata sulla GU 58 del 09.03.2023) che stabilisce, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266 del 23/12/2005, l'entità della contribuzione dovuta per l'anno 2023 con decorrenza dal 01.04.203, commisurata all'importo posto a base di gara, fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
<i>Uguale o maggiore a Euro 150.000 e inferiore a Euro 300.000</i>	<i>Euro 250,00</i>	<i>Euro 18,00</i>

RITENUTO che ai sensi dell'art. 3 della predetta convenzione la Centrale Unica di Committenza provvede all'espletamento dell'intera procedura di gara nei modi scelti dal comune ed in particolare l'art. 3, comma 2, individua quali sono le sue competenze, per cui si dà formale incarico di procedere con la presente determinazione;

ATTESO CHE:

- il CUP rilasciato per la gara in oggetto è: **F95E24000210004**;
- il CIG rilasciato per la gara in oggetto è consultabile nella piattaforma di gestione della procedura di gara;

VISTI:

- il Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.Lgs. 31.12.2024, n. 209;
- il Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti";

CONSIDERATO che la presente determinazione verrà pubblicata con esclusione degli allegati per i quali è differita la pubblicazione, sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Dlgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO il principio della Contabilità armonizzata secondo cui *"Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa"*;

DATO ATTO che sulla suddetta deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e si può pertanto procedere all'indizione delle procedure di affidamento;

DATO ATTO, inoltre, che il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio interessato all'appalto dei lavori pubblici in oggetto, ha la dovuta competenza ad assumere il presente atto;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Dlgs. 267/2000;

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** che le premesse, che qui si richiamano integralmente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- **DI DARE MANDATO** alla Centrale Unica di Committenza con capofila il Comune di Lombardore di procedere, per l'individuazione del contraente per l'affidamento dei lavori di "COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO", con il metodo della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Dlgs. N. 36/2023, previa consultazione di 5 (cinque) operatori economici, individuati dall'elenco in deposito alla Stazione Appaltante e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del Codice, per un importo complessivo a base d'asta di Euro **223.000,00** di cui Euro 158.629,42 per lavori, soggetti a ribasso d'asta, Euro 58.523,32 per costi manodopera ed Euro 5.847,26 quali oneri per la sicurezza, entrambi **non soggetti a ribasso d'asta**. Resta salva, per quanto riguarda il costo della manodopera, la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023.
- **DI DARE ATTO** che:
 - l'appalto per l'esecuzione dei lavori è determinato con corrispettivo a corpo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Dlgs. 36/2023, si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori a base di gara con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Dlgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.

- **DI INDIVIDUARE** in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nel seguente prospetto si indicano gli elementi e le procedure applicate per l'affidamento diretto del contratto d'appalto dei lavori in oggetto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Esecuzione dei lavori di “COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 4 LOTTO” .
FINE DA PERSEGUIRE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è l'individuazione del migliore offerente per l'esecuzione dei lavori in oggetto finalizzati alla costruzione del 4 lotto del centro polifunzionale funzionalmente connesso al precedente lotto 2 (ultimato) e lotto 3 in fase di esecuzione.
FORMA DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 18, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 18, c.1, D.Lgs. n. 36/2023, è quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. recante “Codice dell'amministrazione digitale”, da perfezionare in forma PUBBLICA AMMINISTRATIVA a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune.
CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Quelle risultanti dalla documentazione componente il progetto esecutivo approvato di cui alle premesse.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D.Lgs 36/2023, art. 50, comma 1, lett. c)	La scelta dell'operatore economico sarà fatta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1. lett. c), previa consultazione di n. 5 operatori economici individuati dalla Stazione Appaltante, in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, mediante consultazione casellario ANAC per la categoria e classifica attinente ai lavori, utilizzando la piattaforma telematica certificata in dotazione alla C.U.C. di Lombardore.
CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA	D. Lgs. n. 36/2023, art. 50, c. 4	La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del “prezzo più basso” rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in Euro 223.000,00 (I.V.A. esclusa), in applicazione di quanto previsto dall'art. 50, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 , mediante la presentazione dell'offerta più bassa sull'importo dei lavori posto a base di gara (<u>al netto del costo della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</u>) con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un prezzo pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Dlgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023, così come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 209/2024	Ai sensi dell'art. 119 comma 1 e 2 D.Lgs. n. 36/2023, per l'intervento di cui trattasi, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 49,99% dell'importo della categoria prevalente (OG1 – cl. I°) e del 100% delle categorie scorporabili (se presenti), a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. <u>I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.</u> Dette lavorazioni tuttavia, non

		possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, alla luce della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro. <i>Il subappalto non può essere artificiosamente suddiviso in più contratti.</i>
CARATTERISTICHE DEI LAVORI	Linee Guida ANAC n. 4	Lavori di cui alla categoria OG1 "Edifici civili e industriali" - Classe I°
CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO	Art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, così come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 209/2024	Al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F018), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente. Codice ATECO: 41.20.00 Codice CCNL: F018 – EDILI P.M.I
IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL'AFFIDAMENTO LAVORI	Linee Guida ANAC n. 4	Euro 223.000,00 (di cui Euro <u>158.629,42 per lavori soggetti a ribasso</u> , Euro <u>58.523,32 per costi della manodopera ed Euro 5.847,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</u>) oltre IVA ai sensi di legge. L'art. 41, comma 14 del Codice stabilisce che: "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".
REVISIONE PREZZI	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 60, così come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 209/2024	Per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà alla suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023.
PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 126, comma 1 e 2, così come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 209/2024	In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione lavori, ai sensi dell'art. 2.15 del CSP, viene applicata una penale giornaliera del 0,5 x mille. Se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, la stazione appaltante prevede un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, così come stabilito dall'art. 2.15 del CSA, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo delle penali.
MODIFICA CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 120, comma 14 e allegati (II.14 – II.16), così come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 209/2024	Sono ammesse modificazioni contrattuali in corso di esecuzione.
GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 53	• Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Dlgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste ai partecipanti garanzie provvisorie di cui all'art. 106. Comma 1 del Codice; • In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Dlgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola in misura pari al 5% dell'importo del contratto;
CLAUSOLA SOCIALE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 57, così come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 209/2024	Per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, si rimanda a quanto prescritto all'art. 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

- **DI DARE ATTO**, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., la spesa derivante dal presente provvedimento di importo pari a complessivi Euro

280.000,00 comprendente le somme per spese tecniche generali e servizi connessi, IVA e spese varie, che troveranno copertura al Cod. 01.06.2.202 (Cap. 3613/PEG "CENTRO POLIFUNZIONALE IV° LOTTO"), del bilancio di previsione 2025/2027, gestione competenza, finanziata da FPV in Conto Capitale.

- **DI DARE ATTO**, altresì, che:
 - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (*consultabile nella piattaforma di gestione della procedura di gara*) e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
 - per i suddetti lavori pubblici oggetto della presente procedura di gara è stato attribuito il Codice Unico di Progetto, CUP n. **F95E24000210004**, che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).
- **DI APPROVARE**, anche se non materialmente allegata, la seguente documentazione di gara:
 - 1) *Lettera di invito-disciplinate di gara;*
 - 2) *Allegato A - istanza di ammissione alla gara;*
 - 3) *Allegato B - DGUE;*
 - 4) *Allegato B1 – Dichiarazioni integrative al DGUE;*
 - 5) *Allegato B2 – Dichiarazioni consorziate ausiliarie*
 - 6) *Allegato C – Dichiarazione integrativa dei requisiti morali;*
 - 7) *Allegato D - Dichiarazione assenza conflitto interessi OE;*
 - 8) *Allegato E - Informativa Privacy;*
 - 9) *Allegato F - Patto di Integrità;*
 - 10) *Allegato G – Dichiarazione Antimafia;*
 - 11) *Allegato H – Dichiarazione Equivalenza tutela;*
 - 12) *Allegato OE - Offerta economica;*
- **DI EFFETTUARE** la richiesta di offerte mediante l'utilizzo della piattaforma telematica certificata in uso alla C.U.C., alle ditte individuate nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 2, del Dlgs. 36/2023, non è soggetto a pubblicazione e, pertanto, se ne omette l'allegazione.
- **DI DARE ATTO**, ancora, che con DGC n. 134 del 06.11.2024, è stato individuato quale R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il geom. TANGARI Luigi, in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnico/Tecnico manutentivi, e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto.
- **DI DISPORRE** che la presente determinazione, unitamente alla documentazione di gara e al progetto esecutivo, vengano trasmesse alla Centrale Unica di Committenza C.U.C. individuata presso il Comune capofila di Lombardore, per l'indizione della procedura gara.
- **DI INOLTARE** la presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, al responsabile del servizio finanziario per gli atti di propria competenza.
- **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione, al fine della pubblicità sugli atti e della trasparenza amministrativa, è trasmessa al responsabile dell'Albo Pretorio del Comune di Pavone Canavese per la relativa pubblicazione.

- **DI DARE ATTO**, in ultimo, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente
Geom. Luigi TANGARI

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal al nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pavone Canavese,

Il Responsabile del servizio

Maura Raise

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque ne abbia interesse, proporre ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.